MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	**201998900696045**
Data Deposito	**31/07/1998**
Data Pubblicazione	**31/01/2000**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

SUPPORTO ESTENSIBILE PER SACCHETTI MULTIUSO SPECIE PORTARIFIUTI

MI 96 A 1540

DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE INDUSTRIALE AVENTE PER TITOLO:

"SUPPORTO ESTENSIBILE PER SACCHETTI MULTIUSO, SPECIE PORTARIFIUTI"

A NOME: A.M. DUE S.A.S.

* * * * 23 LUG. 1996

DESCRIZIONE

La presente invenzione riguarda un supporto estensibile per sacchetti *multiuso, specie portarifiuti.*

Più in particolare, la presente invenzione si riferisce ad un supporto come sopra definito specialmente adatto ad essere applicato a pareti o ante per alloggiare un sacchetto in plastica, e ripiegabile su se stesso ove non utilizzato per consentire di sfruttare in modo razionale lo spazio disponibile.

Sono noti svariati tipi di contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti domestici, che vengono disposti nei locali in cui vi è l'esigenza di sistemare temporaneamente i rifiuti stessi; detti contenitori, prevalentemente di forma cilindrica e ottenuti in materiale plastico, sono ad esempio collocati nei locali cucina, in un apposito vano ottenuto inferiormente al lavello. Altri contenitori di questo genere trovano ad esempio collocazione all'esterno delle abitazioni o nelle relative pertinenze. Si tratta di soluzioni che comportano alcuni inconvenienti non trascurabili, connessi anzitutto all'ingombro dei contenitori e alla necessità della loro pulizia. Si verifica, inoltre, l'esigenza di disporre temporaneamente di un contenitore per i rifiuti in punti diversi da quelli

abituali, il che costringe a trasportare ogni volta il contenitore medesimo nella posizione di raccolta. Non risulta infatti conveniente distribuire e lasciare nei vari punti altrettanti contenitori, che oltretutto potrebbero risultare antiestetici, sia all'esterno che all'interno delle abitazioni.

L'esigenza di raccogliere temporaneamente i rifiuti si manifesta anche in altre circostanze, nelle quali si ricorre obbligatoriamente a soluzioni precarie, se non addirittura sconvenienti, con la dispersione dei rifiuti stessi nell'ambiente circostante. E' il caso delle situazioni che si verificano durante spostamenti con mezzi di trasporto personali, ad esempio camper o roulotte, cioè veicoli sui quali durante il tragitto o nel corso di breve soste si consumano alimenti. Ulteriori analoghe situazioni si possono verificare su barche, mezzi pubblici, in aree attrezzate come distributori di benzina e campeggi.

Scopo della presente invenzione è quello di ovviare agli inconvenienti lamentati in precedenza.

Più in particolare, lo scopo della presente invenzione è quello di realizzare un supporto estensibile per sacchetti multiuso, specie portarifiuti, atto ad essere facilmente posizionato lungo pareti o pannelli di qualsiasi genere.

Ulteriore scopo dell'invenzione è quello di realizzare un supporto come sopra definito, utilizzabile sia all'interno dei locali che esternamente, atto ad essere ripiegato su se stesso e stabilizzato per ridurre al minimo l'ingombro in caso di mancato utilizzo.

Ulteriore scopo dell'invenzione è quello di mettere a disposizione degli utilizzatori un supporto estensibile per sacchetti multiuso in grado di

garantire un elevato livello di resistenza e affidabilità nel tempo, tale inoltre da poter essere facilmente ed economicamente realizzato.

Questi ed altri scopi ancora vengono raggiunti dal supporto estensibile per sacchetti multiuso, specie portarifiuti, della presente invenzione che, ottenuto in plastica, o altro idoneo materiale, si caratterizza fondamentalmente per il fatto di comprendere una pluralità di bracci articolati tra loro e ad una piastra vincolabile ad una parete o pannello fisso od orientabile per definire un'intelaiatura movimentabile con sistema a pantografo entro la quale è disposto e vincolato con mollette un sacchetto in plastica o altro idoneo materiale che alloggia temporaneamente rifiuti od oggetti di qualsivoglia natura.

Le caratteristiche costruttive funzionali del supporto estensibile per sacchetti multiuso della presente invenzione possono essere meglio comprese dalla descrizione che segue in cui si fa riferimento alle tavole dei disegni allegati che ne rappresentano una forma di esecuzione preferita e non limitativa e in cui:

la figura 1 rappresenta schematicamente, in vista prospettica, il supporto della presente invenzione in posizione di utilizzo;

la figura 2 rappresenta schematicamente, in vista prospettica, lo stesso supporto ripiegato su se stesso e stabilizzato;

la figura 3 rappresenta schematicamente, in vista laterale parzialmente sezionata, il supporto in condizione operativa vincolato a parete e provvisto di sacchetto multiuso, specie portarifiuti;

la figura 4 rappresenta schematicamente una sezione parziale del supporto vincolato a parete e ripiegato su se stesso;

la figura 5 rappresenta schematicamente una sezione parziale del supporto vincolato a parete ed esposto per accogliere il sacchetto;
la figura 6 rappresenta schematicamente, in vista prospettica, una possibile variante esecutiva del supporto della presente invenzione, predisposto per accogliere due appaiati sacchetti.

Con riferimento alle citate figure, il supporto estensibile per sacchetti multiuso della presente invenzione, indicato nel complesso con 10 a figura 1, comprende basilarmente un'intelaiatura costituita da una piastra 12 cui è collegata una pluralità di bracci articolati 14, 16, 18, nonché una o più mollette 20 vincolate con legacci 22 di varia lunghezza all'intelaiatura medesima. Detti piastra e bracci sono preferibilmente ancorché non criticamente ottenuti in materiale plastico rigido e presentano una configurazione sostanzialmente rettangolare con estremità provviste di sedi a sviluppo verticale per l'innesto di mezzi di collegamento e articolazione 24, 24'. La piastra 12 definisce la spalla per il vincolo dell'intelaiatura 10 alla parete schematizzata con 26, attraverso una o più piastrine 28 rese solidali alla parete medesima con viti 30 o equivalenti mezzi. Secondo la forma di esecuzione preferita, sul fronte posteriore della piastra 12 sono ricavate sedi di scorrimento con profilo a coda di rondine 32 nelle quali si attestano i contrapposti bordi laterali delle piastrine 28 corrispondentemente conformati; la base di dette ultime definisce un piano sbalzato anteriormente 34, di estensione limitata, riscontrato in battuta dal bordo inferiore della piastra 12 all'atto del vincolo a parete dell'intelaiatura 10. In corrispondenza di ciascuna delle estremità della piastra 12, nella parte superiore e inferiore, sono

formate appendici 36, 36', 38, 38' provviste di apertura passante orientata verticalmente, ad esempio di sezione circolare, per l'innesto di detti mezzi 24, 24', costituiti da convenzionali perni o equivalenti che collegano snodabilmente alla piastra stessa i bracci 16, 18. Detti ultimi presentano, secondo la forma di esecuzione rappresentata in particolare alle figure 1 e 2, un estensione longitudinale sensibilmente ridotta rispetto alla piastra 10 e un'altezza altrettanto inferiore, sostanzialmente equivalente a quella definita dalle contrapposte basi interne delle appendici 36, 36', 38, 38' che si fronteggiano. La porzione di estremità rivolta alla piastra 12 dei bracci 16, 18 è provvista di foro passante orientato verticalmente per l'innesto dei mezzi o perni 24 , parimenti innestati nelle citate appendici forate della piastra 12. Come rappresentato in dettaglio alle figure 4 e 5, almeno uno di detti bracci, esemplificativamente il braccio 16, presenta la propria estremità rivolta alla piastra 12 conformata in modo da formare sul fronte interno una superficie piana 40, che riscontra in battuta la piastra 12 nella porzione compresa tra le appendici 36, 36'; detta porzione è indicata con 40'. Allo scopo le appendici 36, 36' sono vantaggiosamente sviluppate con andamento arcuato in direzione opposta alla piastra stessa, in modo da lasciare lo spazio di manovra sufficiente all'estremità del braccio 16 per orientarsi durante l'esposizione del supporto 10, come più avanti precisato. La contrapposta estremità del braccio 16, nonché la corrispondente estremità del braccio 18, non direttamente collegate alla piastra 12, presentano analoga configurazione, definendo una sede di preferenza a sezione circolare per l'introduzione di ulteriori perni 24" o

equivalenti che costituiscono il mezzo di collegamento e articolazione del braccio 14, il quale fronteggia la piastra 12 e si presenta distanziato e parallelo ad essa nel momento in cui il supporto 10 è completamente esteso per alloggiare un sacchetto 42 in plastica o altro idoneo materiale, come schematizzato in figura 3. Il braccio 14 reca alle contrapposte estremità appendici superiori e inferiori, rispettivamente indicate con 44, 44' e 46, 46', con estremità provvista di apertura orientata verticalmente, passante in cieca, per l'innesto di detti perni 24" o equivalenti. Nel complesso, l'insieme formato da detta piastra e dei bracci articolati 16, 18 , 14, dà luogo ad un'intelaiatura che si estende e si ripiega su se stessa con un sistema del tipo cosiddetto a pantografo; l'estensione massima di detta intelaiatura, corrispondente al supporto 10 aperto oggetto dell'invenzione, è limitata dal riscontro tra la superficie piana del braccio 16 e la porzione 40' della piastra 12, riscontro che determina un orientamento ortogonale dei bracci 16, 18 rispetto alla piastra 12 e al braccio 14, con conseguente sviluppo di un'intelaiatura quadrangolare all'interno della quale viene alloggiato il sacchetto 42. I bordi superiori della piastra 12 e del braccio 14, come evidenziato nelle figure 1 e 2, sono vantaggiosamente definiti da uno o più cordoli 48, 50 con profilo o bordo superiore 48', 50', sostanzialmente semicircolare, per agevolare l'innesto delle mollette 20 atte a bloccare perimetralmente l'imboccatura del sacchetto stesso. Al riguardo, secondo una forma di esecuzione preferita e non critica, i contrapposti bracci 16, 18 che si sviluppano ortogonalmente rispetto alla piastra 12 e al braccio 14 in condizione di apertura totale del supporto 10, sono provvisti di cordoli

52 sviluppati verso l'alto e ripiegati verso l'esterno, in direzioni contrapposte, con un profilo frastagliato 54 per un più efficace bloccaggio del sacchetto 42.

Secondo un'ulteriore caratteristica, il supporto estensibile della presente invenzione è vantaggiosamente provvisto di mezzi per la sua stabilizzazione all'atto del ripiegamento totale, vale a dire nel momento in cui non viene utilizzato. Detti mezzi sono esemplificativamente costituiti da una linguetta semirigida 56 che si sviluppa da un'estremità della piastra 12, nonché da un'appendice 58, in forma di piastrina quadrangolare, che si sviluppa verso l'alto a partire della porzione mediana del braccio 14; la linguetta 56 presenta una configurazione sostanzialmente a "L" ripiegata in cui il ramo maggiore si prolunga in direzione del braccio 14, parallelamente ai rami 16 e 18, e reca sul fronte inferiore due o più scanalature trasversali 56' che alternativamente accolgono il bordo superiore 58' dell'appendice 58. Ulteriormente, il supporto 10 è vantaggiosamente provvisto di un mezzo di presa per la sua esposizione, costituito da un elemento 60 conformato esemplificativamente a occhiello con profilo quadrangolare, solidale al fronte anteriore del braccio 14 dal quale si sviluppa a sbalzo nella porzione centrale.

Le mollette 20 sono di preferenza costituite da una pluralità di linguette sagomate 20', preferibilmente 3, solidali ad una piastrina di supporto dalla quale si sviluppano verticalmente lungo due piani paralleli per formare una sede di ampiezza sostanzialmente corrispondente a quella dello spessore dei bordi 50' dei cordoli 50; il bordo inferiore indicato

con 62 della piastrina dalla quale si sviluppano le linguette 20' presenta vantaggiosamente un profilo incavato semicircolare, complementare a quello dei bordi 50'. Le citate mollette sono ottenute in materiale plastico rigido o semirigido e sono collegate al supporto 10 attraverso i convenzionali legacci 22 di cui si è detto, che si innestano ad esempio in piccoli fori ottenuti lungo i bracci 14, 16, 18 e lungo la piastra 12; preferibilmente le mollette 20 sono ottenute in numero di quattro lungo il supporto 10 in posizione corrispondente ai vertici del medesimo.

La figura 6 rappresenta schematicamente una variante esecutiva del supporto estensibile della presente invenzione, indicato nel complesso con 10' e predisposto per accogliere due appaiati sacchetti 42. Detta variante esecutiva, per la quale vengono utilizzati gli stessi riferimenti numerici della soluzione precedente quanto alle parti comuni, prevede l'impiego di una traversa 64, interposta tra i bracci 16, 18 e ad essi articolata; allo scopo detti bracci, la cui estensione longitudinale è sostanzialmente doppia rispetto a quelli del supporto 10 descritto in precedenza, sono provvisti di un'apertura passante 66, formata approssimativamente nella parte mediana del loro sviluppo. In corrispondenza dell'apertura 66 è formato, sui bracci 16, 18, un foro orientato verticalmente per l'inserimento di un perno 68 o equivalenti che collega snodabilmente le contrapposte estremità della traversa 64 ai bracci medesimi. In particolare, detta traversa è provvista sui contrapposti fronti di appendici superiore 70 e inferiore 72 con foro verticale passante, per l'innesto dei perni 68; le appendici inferiori 72 sono inserite nell'apertura 66 dei citati bracci e in esse ruotano nel

momento in cui il supporto 10' viene chiuso su se stesso o aperto per estendersi e accogliere i sacchetti 42. In condizione di apertura massima, detto supporto 10' presenta la traversa 64 parallela alla piastra 12 e al braccio 14, determinando la formazione di due appaiati vani, posteriore 74 e anteriore 76. Lungo il profilo superiore 48', 50' dei cordoli 50 di detti vani sono disposti i succitati sacchetti 42, vincolati ai bordi stessi con mollette 20 identiche a quelle descritte in precedenza, eventualmente previste in numero maggiore. Anche la traversa 64 è provvista superiormente di analogo cordolo, indicato con 80, avente profilo superiore 80' sostanzialmente semicircolare per l'innesto della molletta o mollette 20.

L'appendice in forma di piastrina quadrangolare per il bloccaggio del supporto 10' ripiegato attraverso la linguetta 56 è disposta, in questa ipotesi, ad un'estremità del braccio 16, ed è schematizzata con 80, mentre il mezzo di presa 60 è vantaggiosamente disposto in posizione adiacente, ad un'estremità del braccio 14.

Il funzionamento del supporto 10 o 10' della presente invenzione, deducibile da quanto sopra descritto, consente la rapida applicazione e stabilizzazione di uno o due sacchetti 42 atti a contenere rifiuti o eventualmente oggetti di altro genere. A partire dalla condizione di chiusura su se stesso del supporto, esemplificativamente del supporto 10 di cui alla figura 2, si realizza in modo agevole l'operazione di applicazione di un sacchetto 42 agendo con le seguenti modalità. Attraverso il mezzo di presa 60, il supporto 10 è condotto manualmente ad esporsi con operazione in traino verso il fronte anteriore, previo

leggero sollevamento della linguetta 56 che blocca l'appendice 58; detto supporto si estende completamente sino al punto di battuta definito dal riscontro tra la superficie piana 40 del braccio 16 e la porzione 40' della piastra 12. In questa condizione, il supporto 10 forma un'intelaiatura quadrangolare entro la quale può essere agevolmente disposto un convenzionale sacchetto 42, in plastica o altro idoneo materiale, la cui imboccatura è ripiegata verso l'esterno lungo il profilo 48', 50' della piastra 12 e del braccio 14, nonché lungo i profili frastagliati 54' dei cordoli 52 uscenti dai bracci 16, 18. L'imboccatura del sacchetto 42 è quindi bloccata in posizione dalla pluralità di mollette 20. Nel momento in cui il sacchetto 42 è pieno e viene rimosso, il supporto 10 può accogliere un secondo sacchetto sostitutivo, ovvero essere ripiegato su se stesso, come da figura 2, se non sussiste l'esigenza di creare un contenitore temporaneo per la raccolta di rifiuti o di oggetti di qualsivoglia genere. Il ripiegamento del supporto 10 dà luogo ad una struttura appiattita, che occupa uno spazio esiguo e che è bloccata, al riparo da accidentali esposizioni, dall'appendice 58 il cui bordo superiore 58' si attesta al di sotto della linguetta 56 in una delle sedi 56'.
Ovviamente, analoghe operazioni di esposizione o ripiegamento sono attuate in relazione al supporto 10' che prevede la possibilità di alloggiare simultaneamente due sacchetti.
Come si può rilevare da quanto precede sono evidenti i vantaggi che l'invenzione consegue.
Il supporto estensibile della presente invenzione è agevolmente posizionabile all'interno o all'esterno dei locali, eventualmente su mezzi

mobili e permette di avere sistematicamente a disposizione un contenitore per il temporaneo ed efficace deposito di rifiuti o di oggetti di vario genere; particolarmente vantaggiosa risulta la possibilità di richiudere su se stesso il supporto, che occupa uno spazio esiguo, in caso di mancato utilizzo.

L'invenzione, così come sopra descritta e più avanti rivendicata, è stata tuttavia proposta a puro titolo esemplificativo, intendendosi che la stessa potrà essere suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte peraltro rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

Ad esempio, i bracci potranno presentare qualsivoglia configurazione e/o sviluppo ed essere articolati tra loro o alla piastra posteriore con qualsiasi mezzo.

Si intendono possibili, inoltre, eventuali inversioni strutturali o dislocazioni alternative dei componenti o parti che complessivamente formano il supporto estensibile della presente invenzione.

RIVENDICAZIONI

1. Supporto estensibile 10, 10' per sacchetti multiuso 42, specie portarifiuti, ottenuto in plastica o altro idoneo materiale, comprendente una pluralità di bracci 14,16,18 articolati tra loro e ad una piastra 12 vincolabile ad una parete o pannello 26 fisso o orientabile per definire un'intelaiatura movimentabile con sistema a pantografo entro la quale è disposto e vincolato con mollette 20 detto sacchetto 42, in plastica o altro idoneo materiale.

2. Supporto secondo la rivendicazione 1, in cui detta piastra 12 è provvista sul fronte posteriore di una o più sedi di accoppiamento per altrettante piastrine 28 rese solidali alla parete o pannello 26 con viti 30 o equivalenti mezzi.

3. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui dette sedi sono conformate a coda di rondine 32 e accolgono i contrapposti bordi laterali delle piastrine 28 corrispondentemente conformati, la base di dette piastrine definendo un piano sbalzato anteriormente 34 di estensione limitata.

4. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui la piastra 12 presenta , alle contrapposte estremità, appendici superiori 36, 38 e inferiori 36', 38' con apertura passante orientata verticalmente per l'innesto di perni 24, 24' o equivalenti che collegano snodabilmente i bracci 16, 18 alla piastra medesima corrispondentemente forata.

5. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui almeno uno dei bracci 16, 18 è provvisto all'estremità rivolta alla piastra 12 di una superficie piana 40 che riscontra in battuta la piastra stessa nella

porzione 40' compresa tra le appendici 36, 36', dette ultime essendo sviluppate con andamento arcuato in direzione opposta alla detta piastra.

6. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui la contrapposta estremità dei bracci 16, 18 non collegata alla piastra 12 definisce una sede circolare o di altra forma, a sviluppo verticale, per l'introduzione di ulteriori perni 24" o equivalenti che collegano in modo articolato il braccio 14 provvisto alle contrapposte estremità di appendici superiori 44, 46 e inferiori 44', 46' con apertura passante orientata verticalmente.

7. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui i bordi superiori della piastra 12 e del braccio 14 sono definiti da uno o più cordoli 48, 50 con profilo superiore 48', 50' sostanzialmente semicircolare.

8. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui i bracci 16, 18 sono provvisti di almeno un cordolo 52 sviluppato verso l'alto e ripiegato verso l'esterno con profilo frastagliato 54.

9. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui una linguetta semirigida 56 si sviluppa dalla piastra 12 con andamento angolare ed è provvista sul fronte inferiore del ramo orizzontale di uno o più sedi trasversali 56' per il bloccaggio di una piastrina 58, 80 uscente nel braccio 14 o 16.

10. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui un mezzo di presa 60 si sviluppa a sbalzo dal fronte anteriore del braccio 14 cui è solidale.

11. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui le mollette 20 sono collegate al supporto stesso con legacci 22 e presentano una pluralità di linguette sagomate 20' che si sviluppano su due piani

paralleli a partire da una piastrina il cui bordo inferiore 62 presenta un profilo incavato sostanzialmente semicircolare.

12. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui fra i bracci 16, 18 è articolata con perni 68 o equivalenti una traversa 64, disposta sostanzialmente a metà dello sviluppo longitudinale dei bracci stessi, i quali sono provvisti di apertura passante 66 che accoglie l'estremità inferiore della traversa stessa definita da un'appendice 72 nonché di foro orientato verticalmente, passante o cieco, per l'innesto di detti perni 68, parimenti innestati nell'estremità superiore di detta traversa definita da un'ulteriore appendice 70.

13. Supporto secondo le rivendicazioni precedenti, in cui dal fronte superiore della traversa 64 si sviluppa almeno un cordolo 80 con bordo superiore 80' a profilo sostanzialmente semicircolare.

Avv. GIOVANNI LECCE
Dott. GIOVANNI LECCE & C.
S. R. L.
UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI
20123 MILANO - Via Gaetano Negri, 10
Tel. 865.757

Min. Ind. Comm. Art. * U.I.C.B. * Milano
* Serv. Brevetti *

BREV. MI - R
003576

Fig.1

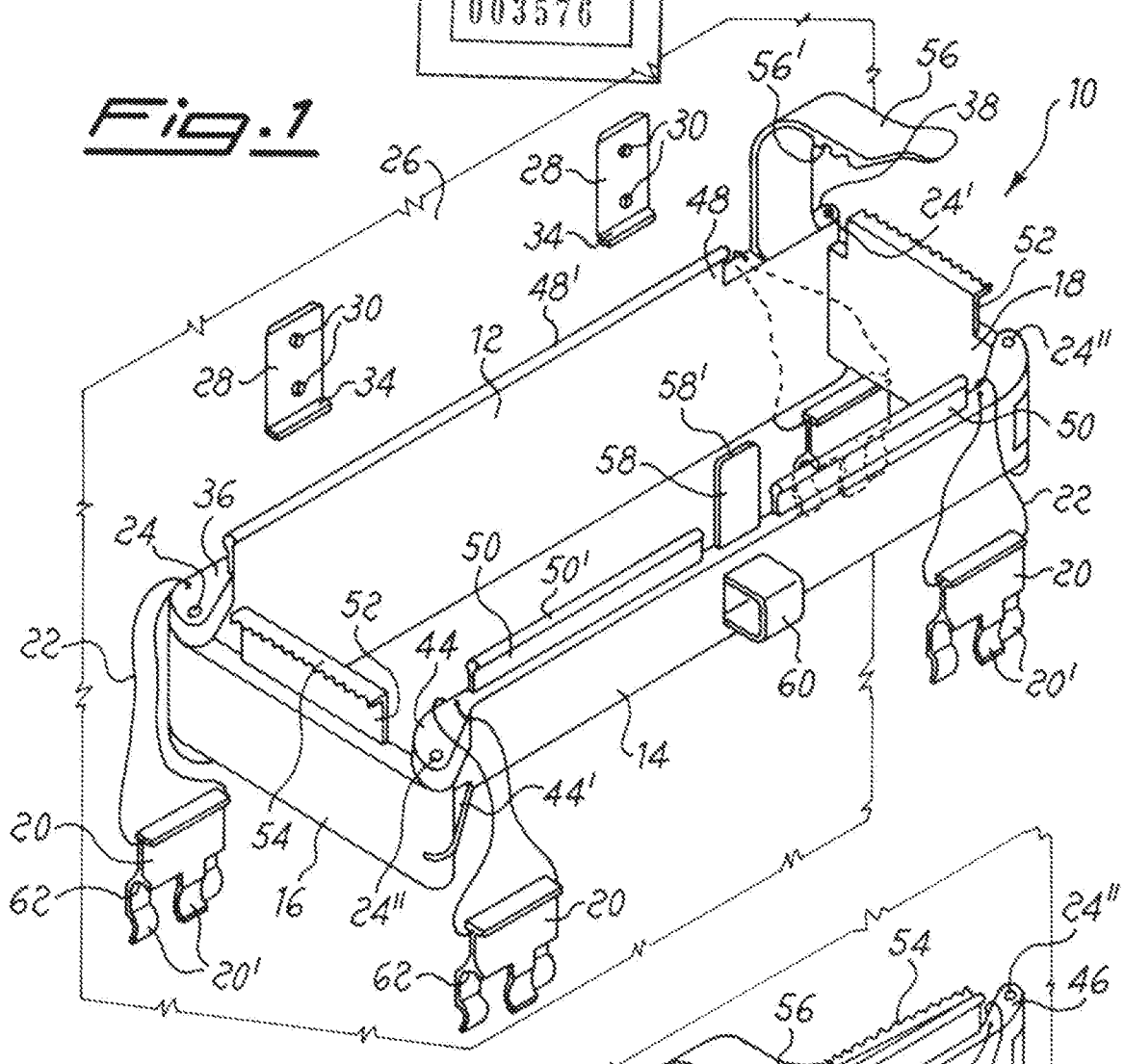
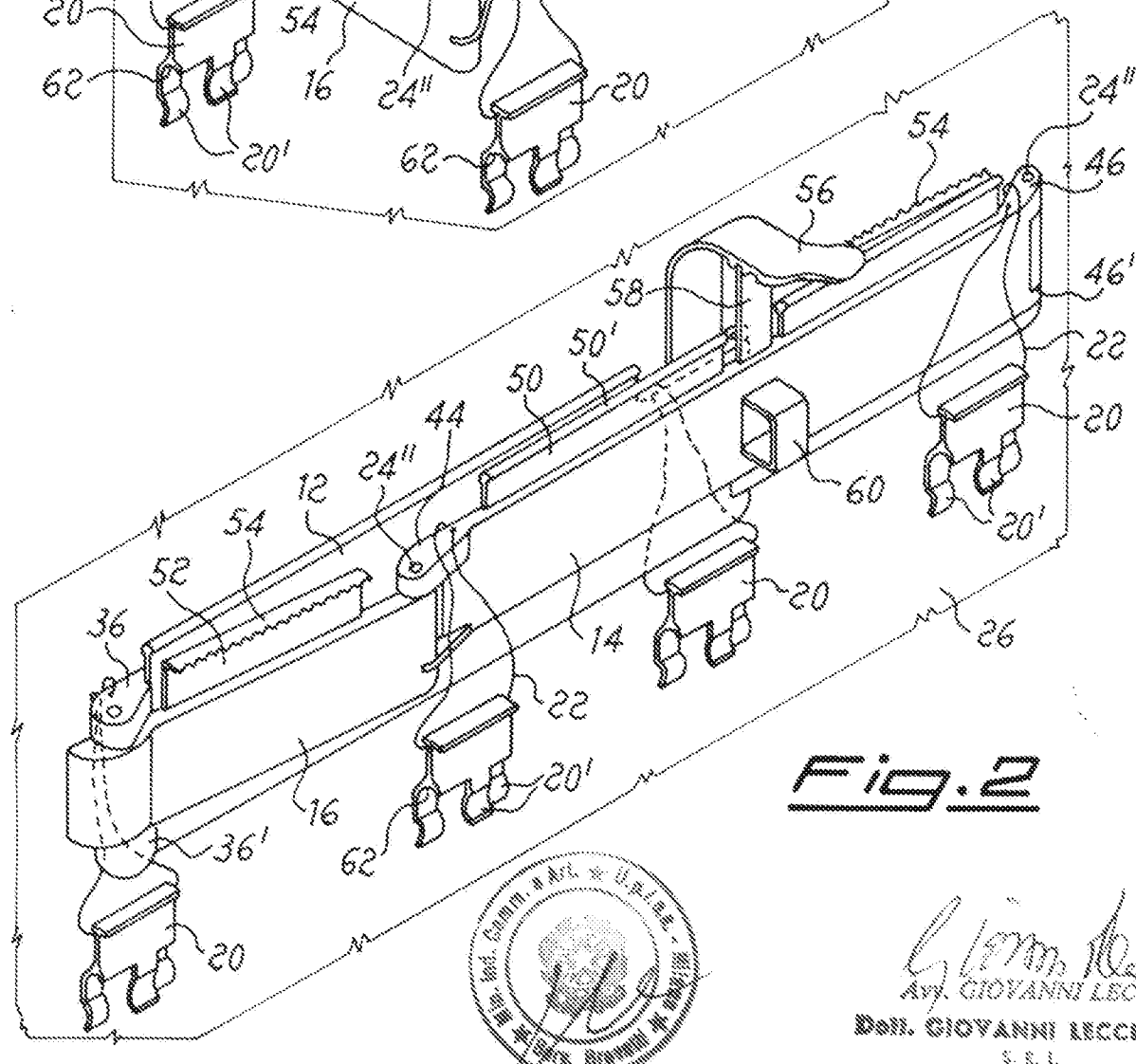
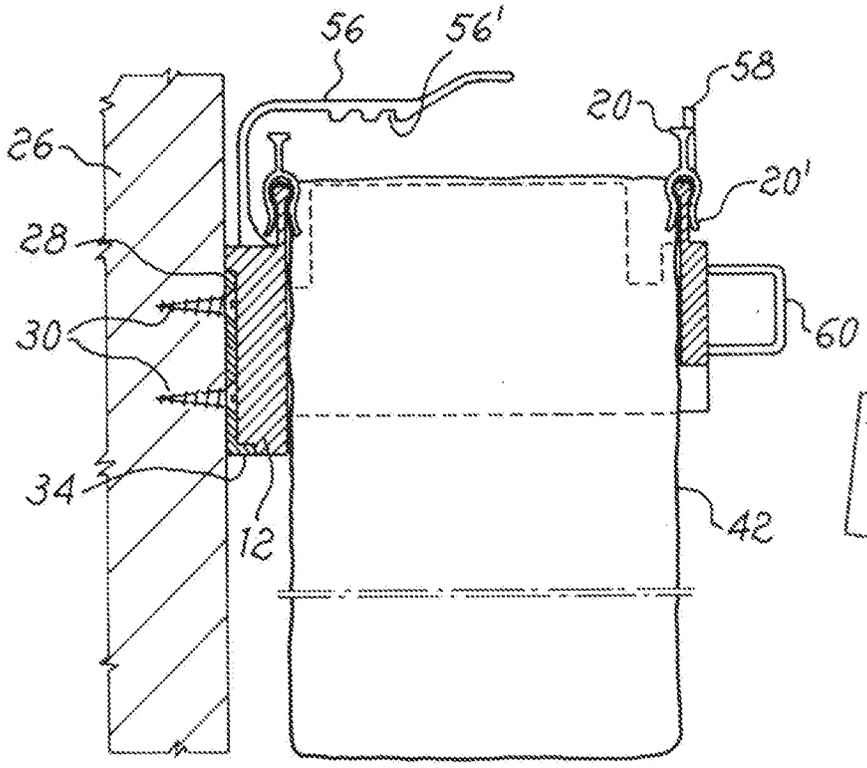


Fig.2



Avv. GIOVANNI LECCE
DOTT. GIOVANNI LECCE & C.
S. R. L.
UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI
20123 MILANO - Via Goldoni (Galleria) 49
Tel. 865.757

Fig. 3



BREV. MI - R
003576

Fig. 4

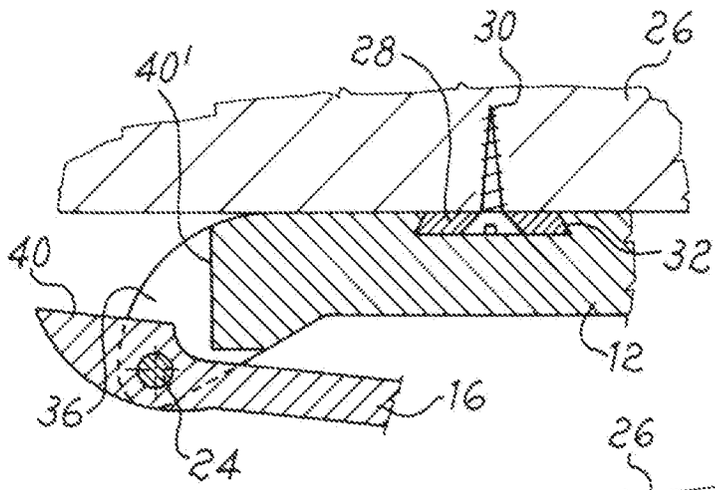
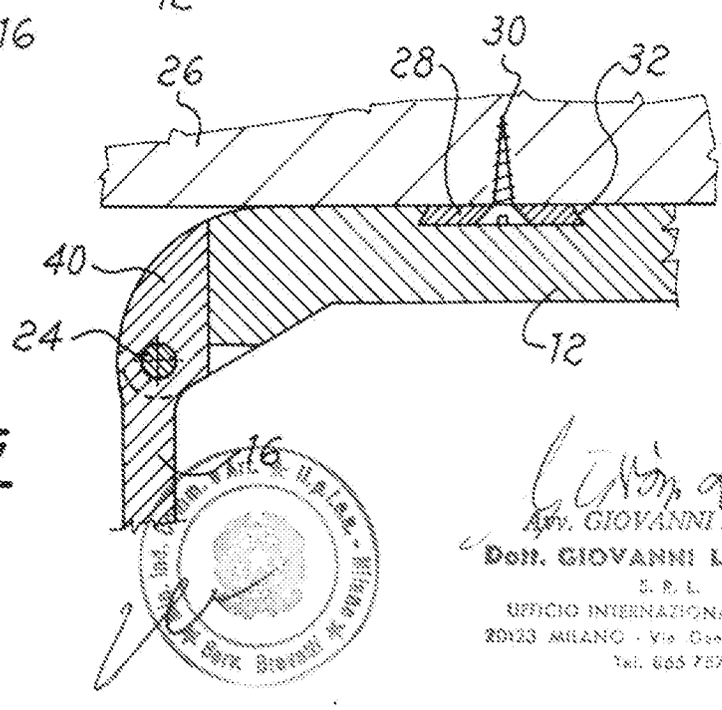
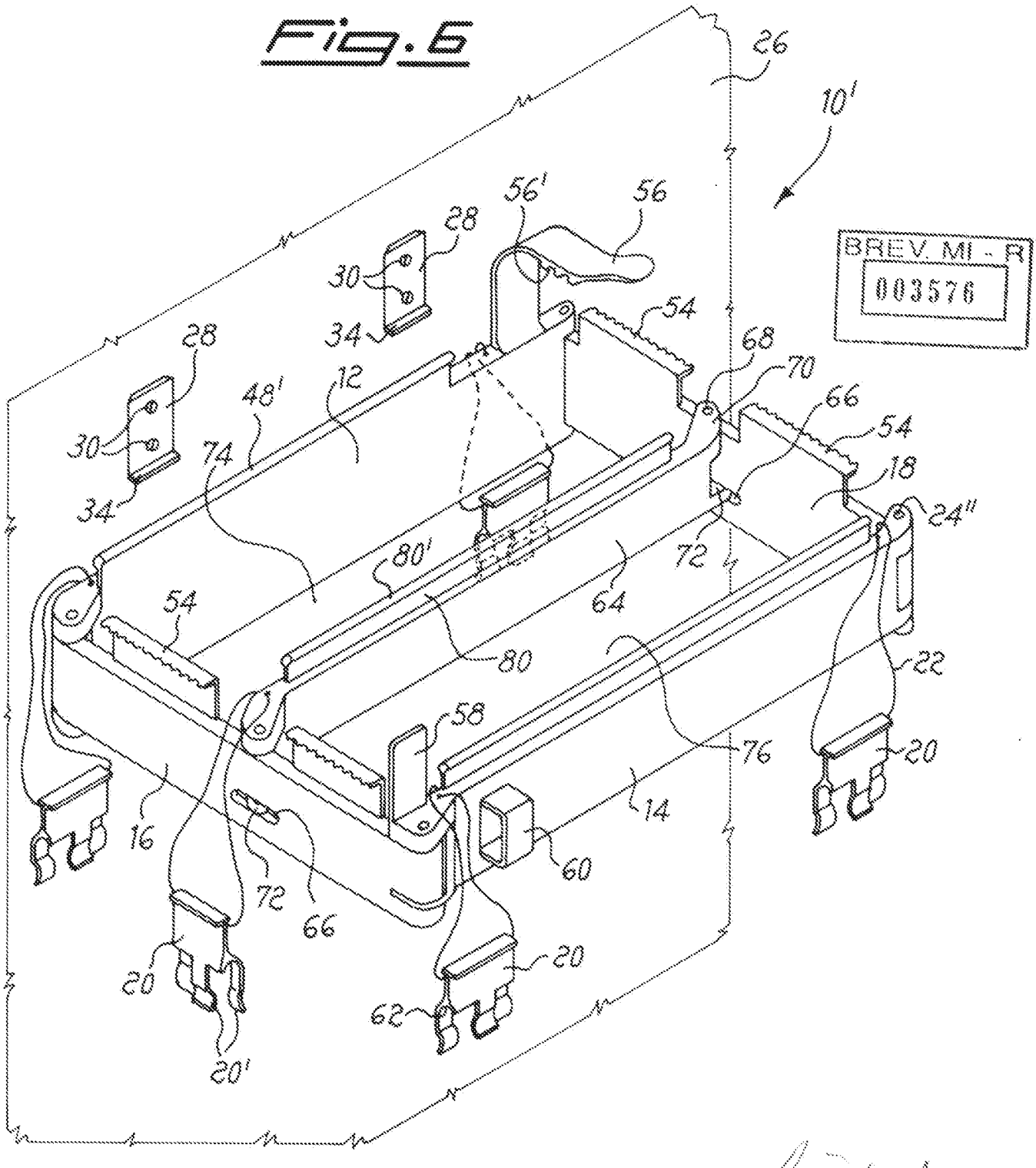


Fig. 5



Dott. GIOVANNI LECCE & C.
S. R. L.
UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI
20123 MILANO - Via Comelico (Negri, 1)
Tel. 665 757

Fig. 6



BREV. MI - R
003576

Avv. GIOVANNI LECCE
Dott. GIOVANNI LECCE & C.
S. R. L.
UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI
20123 MILANO - Via Customer Magni, 10
tel. 865.752